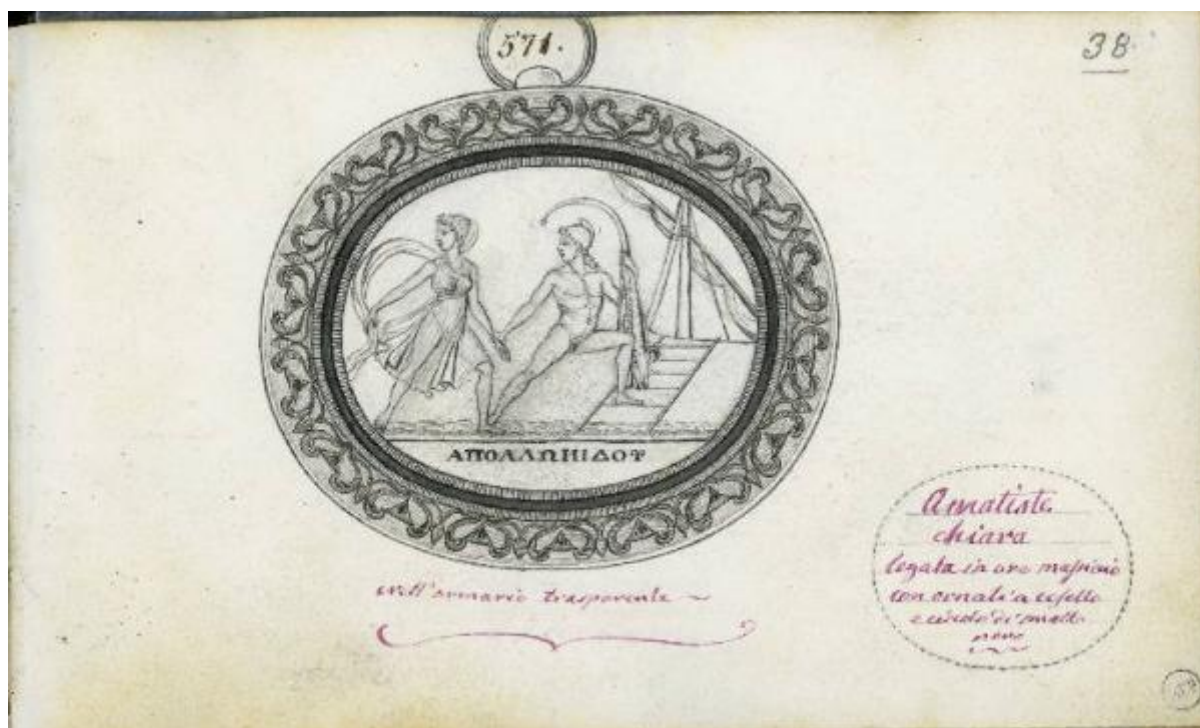


Ratto di Elena

Vimercati Sozzi Paolo



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2o050-00202/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2o050-00202/>

CODICI

Unità operativa: 2o050

Numero scheda: 202

Codice scheda: 2o050-00202

Tipo scheda: D

Livello ricerca: C

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Numero catalogo generale: 01938562

Ente schedatore: R03/ Museo Poldi Pezzoli

Ente competente: S27

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Livello: 38

Codice IDK della scheda madre: 2o050-00164

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: è compreso

Tipo scheda: COL

Codice IDK della scheda correlata: COL-LMD20-0000002

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: disegno

OGGETTO

Definizione: disegno

Denominazione: Album glittografico n. 3 - Museo Sozzi

Identificazione: elemento d'insieme

Posizione: pag. 38

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: storia

Identificazione: Ratto di Elena

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 24497

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: palazzo

Denominazione: Palazzo Poldi Pezzoli

Indirizzo: Via Alessandro Manzoni 12-14

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Poldi Pezzoli

Tipologia struttura conservativa: museo

Altra denominazione: Palazzo Trivulzio

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione: luogo di provenienza/collocazione precedente

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [1 / 2]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA [1 / 2]

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Vimercati Sozzi

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Museo Sozzi

Specifiche: Casa già Tasso e Palazzo Alessandri

DATA [1 / 2]

Data ingresso: 1830 post

Data uscita: 1893

Tipo di localizzazione: luogo di collocazione successiva

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA [2 / 2]

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Comune: Milano

COLLOCAZIONE SPECIFICA [2 / 2]

Tipologia: casa

Denominazione: Casa Lampugnani

Denominazione struttura conservativa - livello 1: Collezione privata Lampugnani Riccardo

DATA [2 / 2]

Data ingresso: 1997 ante

Data uscita: 1997

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Data: 1997

Numero: 5237.38

COLLEZIONI

Denominazione: Collezione di disegni di Riccardo Lampugnani

Nome del collezionista: Lampugnani, Riccardo

RAPPORTO

RAPPORTO BENE FINALE/ORIGINALE

Stadio bene in esame: copia

Bene finale/originale: pietra incisa

Datazione bene finale/originale: 1784 ca./ 1832 ca.

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XIX

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1830

Validità: ca.

A: 1883

Validità: ante

Motivazione cronologia: documentazione

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Nome di persona o ente: Vimercati Sozzi Paolo

Tipo intestazione: P

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1801/ 1883

Codice scheda autore: 2o050-00034

Motivazione dell'attribuzione [1 / 2]: iscrizione

Motivazione dell'attribuzione [2 / 2]: bibliografia

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: carta

Tecnica [1 / 2]: matita

Tecnica [2 / 2]: penna

MISURE

Unità: mm

Altezza: 103

Larghezza: 170

Indicazioni sul soggetto

FIGURE: figura maschile con vello d'oro; figura femminile. OGGETTI: scala. MEZZI DI TRASPORTO: nave

DATI ANALITICI

ISCRIZIONI [1 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: italiano

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo, numeri arabi

Posizione: in alto, al centro

Autore: Vimercati Sozzi Paolo

Trascrizione: 571.

ISCRIZIONI [2 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: greco

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: al centro, entro cornice

Autore: Vimercati Sozzi Paolo

Trascrizione: APOLLONIDOS [in greco]

ISCRIZIONI [3 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: italiano

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: in basso, al centro

Autore: Vimercati Sozzi Paolo

Trascrizione: Nell'armario trasparente -

ISCRIZIONI [4 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: italiano

Tecnica di scrittura: a penna

Tipo di caratteri: corsivo

Posizione: in basso, a destra

Autore: Vimercati Sozzi Paolo

Trascrizione: Amatiste chiara legata in oro massiccio con ornati a cesello e circolo di smalto nero

ISCRIZIONI [5 / 5]

Classe di appartenenza: documentaria

Tecnica di scrittura: a matita

Tipo di caratteri: numeri arabi

Posizione: in alto a destra

Trascrizione: 38. [sottolineato]

STEMMI, EMBLEMI, MARCHI

Classe di appartenenza: marchio

Qualificazione: museale

Identificazione: Museo Poldi Pezzoli

Quantità: 1

Posizione: in basso a destra

Descrizione: iniziali "MPP" racchiuse in cerchio

Notizie storico-critiche

Il disegno riproduce un gemma che per iconografia, firma e soprattutto per lo stile rimanda alla collezione glittica del principe Stanislaw Poniatowski (1754- 1833), in particolare a quelle pietre, di qualità alta, incise da artisti da lui incaricati negli ultimi anni della sua vita per accrescere la sua collezione. Gli studiosi hanno contato circa 2600 gemme "moderne", nettamente distinte dalla sua collezione di gemme antiche. Dopo la morte del principe la collezione "moderna" fu venduta all'asta a Londra nel 1839 come collezione di gemme antiche, provocando uno scandalo (Seidmann 1999, p. 269). E' probabile che Sozzi fosse a conoscenza del fatto che questa gemma non fosse antica; la preziosa montatura in oro dei due pezzi (v. anche scheda seguente) della sua collezione, il pregio delle due pietre e forse le loro dimensioni dovettero indurlo a ritenerle particolarmente preziose e a scegliere una collocazione più importante e visibile rispetto a quella delle altre gemme. I soggetti delle gemme della collezione Poniatowski, definita stravagante anche negli anni a ridosso della vendita di questa, quando le gemme vennero per la prima volta studiate (ibid., p. 267), erano di tipo mitologico o epico e riportavano con accuratezza molti particolari; la firma con il nome di un incisore greco - noto nell'antichità o sconosciuto - era frequentissima; lo stile di quelle che rappresentano più di una figura, come appare nei due disegni dell'album Sozzi, è caratterizzato dalla volontà di rendere in modo dinamico e un po' lezioso i personaggi. Studi recenti (Tassinari 1996, Seidmann 1999) hanno accertato che diversi intagliatori lavorarono per Poniatowski, il quale avrebbe scelto i soggetti letterari e proposto dei disegni o cartoni di artisti neoclassici; tra gli intagliatori sono stati identificati Luigi Pichler (1773-1854), che eseguì alcune impronte delle gemme Poniatowski, oggi conservate al Castello di Varsavia, e Giovanni Calandrelli (1784-1852), intagliatore di pietre dure romano che disegnò e intagliò molte gemme (calchi di parte delle quali sono conservati presso la raccolta Cades del Deutsches Archäologisches Institut di Roma) di questa collezione (Seidmann 1999, p. 268). L'iconografia della gemma disegnata da Sozzi non rientra tra quelle citate nell'elenco dei disegni di Calandrelli, firmati "Apollonidos" (non sappiamo se perchè Poniatowski chiedeva e voleva questa firma, o se l'autore la mettesse di sua iniziativa), conservati all'Antikenmuseum di Berlino (Platz-Horster 2005, pp. 143-146).

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2007

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà privata

ACQUISIZIONE

Note: fonte: documentazione

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_D_2o050-00202_IMG-0000225966

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia colore

Codice identificativo: 5237c38

Nome del file originale: 5237c38.jpg

BIBLIOGRAFIA [1 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Tassinari G.

Titolo libro o rivista: Analecta Romana Instituti Danici

Titolo contributo

Un bassorilievo del Thorvaldsen: Minerva e Prometeo. La sua presenza nella glittica dell'Ottocento e la collezione Poniatowski

Luogo di edizione: Roma

Anno di edizione: 1996

V., pp., nn.: n. XXIII separatum pp. 147-176

BIBLIOGRAFIA [2 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Seidmann G.

Titolo libro o rivista: Babesch. Bulletin Antieke Beschaving. Annual Papers on Classical Archaeology

Titolo contributo: A genuine fake Poniatowski gem?

Luogo di edizione: Leida

Anno di edizione: 1999

V., pp., nn.: n. 74, pp. 263-270

BIBLIOGRAFIA [3 / 3]

Genere: bibliografia di confronto

Autore: Platz-Horster G.

Titolo libro o rivista: L'antica maniera. Zeichnungen und Gemmen des Giovanni Calandrelli in der Antikensammlung Berlin

Luogo di edizione: Berlino - Colonia

Anno di edizione: 2005

V., pp., nn.: pp. 143-146

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2007

Ente compilatore: Museo Poldi Pezzoli

Nome: Iato, Valeria

Funzionario responsabile: Di Lorenzo, Andrea